UNIVERSITÀ DI PISA

INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA CON ELEMENTI DI DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

GIORGIO RIDOLFI

Anno accademico	2023/24
CdS	GIURISPRUDENZA
Codice	241NN
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA CON ELEMENTI DI DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	IUS/20	LEZIONI	48	GIORGIO RIDOLFI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Il corso si propone di far acquisire allo studente consapevolezza delle questioni più rilevanti della teoria e della pratica dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica.

Modalità di verifica delle conoscenze
La verifica delle conoscenze avverrà al termine del corso con un esame finale, secondo le modalità indicate più avanti.

Capacità
Alla fine del corso lo studente sarà capace di analizzare criticamente le pratiche discorsive comunemente in uso fra i giuristi e di avvalersi degli strumenti tipici dell'argomentazione e del ragionamento giuridico.

Modalità di verifica delle capacità
Nel corso dell’esame verrà verificata la capacità dello studente di riconoscere e utilizzare criticamente le nozioni fondamentali apprese durante il corso.

Comportamenti
Il corso intende fare acquisire agli studenti attitudine a prendere posizione in modo argomentato e coerente sulle questioni in esso affrontate.

Modalità di verifica dei comportamenti
Durante l'esame orale, rispondendo a domande appositamente congegnate, lo studente dimostrerà di sapere riconoscere le tecniche argomentative alle quali più comunemente ricorrono i giuristi e di saper prendere a propria volta posizione in modo coerente e argomentato, nella piena consapevolezza delle questione etiche e politiche che ogni discorso giuridico sottende.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Il corso presuppone un’adeguata conoscenza delle principali tematiche della filosofia del diritto.

Programma (contenuti dell'insegnamento)
La prima parte del corso verterà in particolare sui seguenti temi: L'interpretazione e gli interpreti, la costruzione giuridica e la scienza del diritto, il ragionamento giuridico e l'applicazione del diritto, il problema della conciliazione tra logica e norme, l'interpretazione costitizionale, i tipi di interpretazione, le controversie sull'interpretazione.
Una seconda parte del corso avrà come argomento la dottrina dell'interpretazione nell'opera di Ronald Dworkin.

Bibliografia e materiale didattico

I frequentanti potranno studiare prevalentemente sugli appunti presi personalmente a lezione (si sconsiglia vivamente l'uso di sbobinature vendute dalle copisterie).
Per ciò che riguarda la parte istituzionale del corso, è in ogni caso vivamente suggerrita la lettura del seguente testo:
1) R. GUASTINI, Interpretare e argomentare, Giuffrè, Millano 2011
Per il modulo di Deontologia delle professioni giuridiche è richiesta la conoscenza dei primi 22 articoli del nuovo Codice deontologico forense (consultabile
all'indirizzo: http://www.cassaforense.it/media/4525/allegato-alla-circolare-cnf-n-2-c-2016-codice-deontologico-forense-agg-2016.pdf) e del saggio di D. CERRI, La deontologia forense in Italia, disponibile
all'indirizzo: http://www.academia.edu/24055691/LA_DEONTOLOGIA_FORENSE_IN_ITALIA_2016

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti che non frequenteranno il corso potranno preparare l'esame studiando i seguenti testi:
1) R. GUASTINI, Interpretare e argomentare, Giuffrè, Millano 2011, pp. 3-267, 307-340, 400-447
2) R. DWORKIN, I diritti presi sul serio, Il Mulino 2010, cap. I-VI e VIII
Per il modulo di Deontologia delle professioni giuridiche è richiesta la conoscenza dei primi 22 articoli del nuovo Codice deontologico forense (consultabile
all'indirizzo: http://www.cassaforense.it/media/4525/allegato-alla-circolare-cnf-n-2-c-2016-codice-deontologico-forense-agg-2016.pdf) e del saggio di D. CERRI, La deontologia forense in Italia, disponibile
all'indirizzo: http://www.academia.edu/24055691/LA_DEONTOLOGIA_FORENSE_IN_ITALIA_2016

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà esclusivamente in forma orale e consisterà in un colloquio nel corso del quale lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le competenze richieste rispondendo correttamente alle domande che gli saranno rivolte.

Ultimo aggiornamento 28/01/2024 17:06